

INDICE-SOMMARIO

pag.

INTRODUZIONE

1. Il gruppo bancario cooperativo. Piano dell'indagine 1

CAPITOLO PRIMO

IL PROBLEMA DELLA DIREZIONE UNITARIA NEL GRUPPO BANCARIO COOPERATIVO

1. Premessa. Introduzione al problema 13
2. *Segue.* Precisazioni preliminari sulla struttura del gruppo bancario cooperativo e sulle relazioni giuridiche e finanziarie che il contratto di coesione e il collegato accordo di garanzia instaurano tra la capogruppo e le Bcc affiliate 17
3. L'impostazione del problema: il ruolo dell'autonomia privata nella costruzione del potere di direzione unitaria 24
4. Lo "statuto minimo" del potere di direzione unitaria: la ricognizione delle fonti. Le norme primarie 29
5. *Segue.* Le norme di vigilanza regolamentare. Una prima conclusione 35
6. L'effetto della forte contrattualizzazione della direzione unitaria: l'accentramento delle funzioni delle Bcc affiliate in capo alla controllante 40
7. *Segue.* Il ruolo della capogruppo alla luce del contratto di coesione 43
8. Il potere di direzione unitaria come perno attorno a cui costruire il gruppo bancario cooperativo quale gruppo gerarchico a geometria variabile 46

CAPITOLO SECONDO

LA DIREZIONE UNITARIA DELLE BANCHE
DI CREDITO COOPERATIVO
NEL PANORAMA EUROPEO

1. Premessa: la struttura a rete del credito cooperativo	53
2. <i>Segue</i> . I modelli europei del credito cooperativo: impostazione dell'indagine	57
3. La rete bancaria cooperativa tedesca: dalle origini al <i>DZ-Bank Verbund</i>	60
4. La rete bancaria cooperativa austriaca: il <i>Volksbanken Verbund</i> e il <i>Raiffeisenbanken Verbund</i>	67
5. La rete bancaria cooperativa francese: il <i>Crédit Agricole</i> e il <i>Crédit Mutuel</i>	74
6. La rete bancaria cooperativa finlandese: l' <i>OP Financial Group</i> e il <i>POP Bank Group</i>	80
7. La rete bancaria cooperativa olandese: il <i>Rabobank Group</i>	85
8. La direzione unitaria del gruppo bancario cooperativo italiano nel panorama europeo: la riconduzione al modello finlandese e, in parte, a quello olandese	89

CAPITOLO TERZO

IL “GOVERNO” DEL GRUPPO
BANCARIO COOPERATIVO

SEZIONE PRIMA

L'esercizio dalla direzione unitaria

1. L'interesse del(la componente mutualistica del) gruppo bancario cooperativo	97
2. La pianificazione organizzativa dell'impresa bancaria cooperativa di gruppo nel contratto di coesione concreto e negli statuti delle Bcc affiliate	104
3. L'accentramento del “governo” del gruppo bancario cooperativo in capo all'organo amministrativo della controllante	109
4. <i>Segue</i> . Alcuni aspetti del sistema di amministrazione e controllo della capogruppo. In particolare, il requisito di indipendenza	115

	<i>pag.</i>
5. <i>Segue.</i> Il vacuo “irrigidimento” dell’organo amministrativo della controllante. La conflittualità interna alla gestione del gruppo: in particolare, il caso di cui all’art. 37- <i>bis</i> , comma 7, t.u.b.	126
6. La (formale) partecipazione delle Bcc affiliate alla gestione unitaria della (componente mutualistica) del gruppo bancario cooperativo: le assemblee territoriali di cui all’art. 37- <i>bis</i> , comma 3- <i>ter</i> , t.u.b. Sintesi dei risultati	132

SEZIONE SECONDA

Le decisioni della capogruppo

7. Le decisioni unitarie della capogruppo. In particolare, la “finalizzazione” della direzione unitaria al rispetto dello scopo mutualistico e del localismo delle Bcc affiliate: la c.d. mutualità di gruppo	141
8. La proporzionalità della direzione unitaria alla rischiosità delle Bcc affiliate. La classificazione delle Bcc affiliate	147
9. <i>Segue.</i> Il principio di proporzionalità quale regola di “tutela” delle Bcc affiliate con un predeterminato livello di rischio: nella specie, il “gradimento” della capogruppo sulla nomina dei membri degli organi di amministrazione e controllo delle Bcc affiliate	152
10. La tipologia delle decisioni unitarie: funzionali, gestionali e di controllo. Linee del prosieguo dell’indagine	157
11. Il potere della capogruppo di nomina dei membri degli organi di amministrazione e controllo delle Bcc affiliate	160
12. <i>Segue.</i> Il recupero contrattuale del controllo da partecipazione	166
13. La modifica formale del sistema delle competenze dell’organo amministrativo della capogruppo e degli organi societari delle Bcc affiliate: le decisioni in tema di pianificazione e organizzazione interna	171
14. <i>Segue.</i> In particolare, le c.d. operazioni di rilievo strategico sul piano patrimoniale e finanziario per le Bcc affiliate o per il gruppo bancario cooperativo. La c.d. “approvazione” della controllante	175
15. I meccanismi di prevenzione e di risoluzione delle crisi: il sistema delle garanzie incrociate. Cenni	180
16. Le decisioni di vigilanza prudenziale: il ruolo della capogruppo quale cinghia di trasmissione alle Bcc affiliate degli <i>input</i> dell’Autorità di vigilanza	185

SEZIONE TERZA

L'esecuzione delle decisioni vincolanti

17. L'attuazione del contratto di coesione e l'esecuzione delle direttive vincolanti: il rapporto giuridico di diritti e obblighi tra la capogruppo e le Bcc affiliate	191
18. <i>Segue.</i> Le direttive vincolanti illegittime o pregiudizievoli. I c.d. vantaggi compensativi	196
19. La violazione delle direttive vincolanti della capogruppo e degli altri obblighi contrattuali da parte delle Bcc affiliate: misure sanzionatorie e tecniche rimediali	204
20. Il potere sanzionatorio della capogruppo quale "incidente" all'interno dell'attività organizzativa, gestionale e di vigilanza	210
21. Le decisioni sanzionatorie della capogruppo: tra misure afflittive, organizzative e gestionali, di tipo manutentivo e caducatorio. Il declassamento e l'esclusione delle Bcc affiliate dal gruppo bancario cooperativo	213
22. La revoca dei membri degli organi sociali delle Bcc affiliate	218
23. <i>Segue.</i> La giusta causa di revoca	221
24. Le tecniche negoziali rimediali. In particolare, le azioni di finanziamento di cui all'art. 150-ter, comma 4-bis, t.u.b.	227
25. Gli strumenti di reazione indiretta delle Bcc affiliate recalcitranti alle direttive vincolanti della controllante: il recesso dal gruppo bancario cooperativo	233
INDICE DELLE OPERE CITATE	239
INDICE DELLA GIURISPRUDENZA	261
INDICE DEI DOCUMENTI	263